SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1683)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(CRAXI)

di concerto col Ministro dell'Interno

(SCALFARO)

col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(ROMITA)

col Ministro del Tesoro

(GORIA)

col Ministro dei Lavori Pubblici

(NICOLAZZI)

col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

(DE MICHELIS)

col Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

(GULLOTTI)

col Ministro per l'Ecologia

(ZANONE)

e col Ministro per gli Affari Regionali

(VIZZINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 FEBBRAIO 1986

Conversione in legge del decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, recante interventi urgenti per la manutenzione e salvaguardia del territorio nonchè del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo

---

TIPOGRAFIA DEL SENATO (2150)

(Beni culturali e ambientali)

ONOREVOLI SENATORI. — Sono note le recenti vicende causate dalla grave crisi occupazionale nel comune di Palermo, con particolare riferimento al settore dell'edilizia. Infatti, tra coloro che risultano sforniti di occupazione, nell'intera provincia palermitana, circa il 57 per cento è costituito da quelli in cerca del primo lavoro — di conseguenza il 90 per cento di questi ultimi risulta costituito da giovani di età inferiore a trenta anni — mentre a livello nazionale tale percentuale è del 50 per cento circa.

In considerazione di tale grave situazione, si è ritenuto di dover avviare con urgenza valide iniziative economiche, al fine di attivare procedure di carattere eccezionale idonee ad assicurare l'immediato avvio di lavori, socialmente utili, che abbiano conseguenti effetti positivi sui livelli occupazionali e sul gravissimo stato di tensione esistente nell'area palermitana.

Con l'unito decreto (del quale si chiede la conversione in legge) viene stanziata la somma di lire 25 miliardi quale contributo straordinario dello Stato per la realizzazione di lavori in economia relativi ad interventi indifferibili ed urgenti nel settore della manutenzione e della salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale di Palermo. È previsto, inoltre, che il comune provveda ai predetti lavori affidandone la direzione ai propri uffici tecnici ed utilizzando all'occorrenza, sino ad un massimo di mille unità, tramite contratti di diritto privato semestrali, rinnovabili una sola volta per la medesima durata, lavoratori avviati dall'ufficio di collocamento, purchè residenti nel comune ed iscritti nelle liste di collocamento con qualifiche proprie del settore edilizio.

Alla spesa conseguente all'applicazione dell'unito decreto si fa fronte riducendo, per l'importo corrispondente, lo stanziamento iscritto al capitolo 8405 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1986.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È convertito in legge il decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, recante interventi urgenti per la manutenzione e salvaguardia del territorio nonchè del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto-legge 12 febbraio 1986, n. 24, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 36 del 13 febbraio 1986.*

Interventi urgenti per la manutenzione e salvaguardia del territorio nonchè del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Considerata l'eccezionale gravità della situazione economica ed occupazionale determinatasi nel comune di Palermo, con prevedibili conseguenze anche di ordine pubblico;

Ritenuta, pertanto, la straordinaria necessità ed urgenza di prevedere procedure di carattere eccezionale idonee ad assicurare l'immediato avvio dei lavori socialmente utili con conseguenti positivi effetti sui livelli occupazionali e sul gravissimo stato di tensione in atto esistente;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 febbraio 1986;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, del bilancio e della programmazione economica, del tesoro, dei lavori pubblici, del lavoro e della previdenza sociale, per i beni culturali e ambientali, per l'ecologia e per gli affari regionali;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. È autorizzata la concessione a favore del comune di Palermo di un contributo straordinario di lire venticinque miliardi, da iscriversi nello stato di previsione del Ministero dell'interno dell'anno finanziario 1986, quale concorso dello Stato nella spesa per l'esecuzione da parte del Comune stesso di lavori in economia relativi ad interventi indifferibili ed urgenti di manutenzione e salvaguardia del territorio, nonchè del patrimonio artistico e monumentale della città.

2. All'esecuzione degli interventi di cui al comma precedente il Comune provvede sotto la direzione dei propri uffici tecnici. Ove occorra, il Comune può far ricorso a contratti di diritto privato a termine per l'utilizzazione, sino ad un massimo di mille unità, di lavoratori, avviati dall'ufficio di collocamento, residenti nel comune di Palermo ed iscritti, alla data di entrata in vigore del presente decreto, nelle liste di collocamento con qualifiche del settore edilizio. I predetti contratti non possono avere durata superiore a sei mesi e sono rinnovabili, per comprovate esigenze, una sola volta per altri sei mesi.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 8405 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1986.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1986.

COSSIGA

CRAXI — SCALFARO — ROMITA — GORIA — NICOLAZZI — DE MICHELIS — GULLOTTI — ZANONE — VIZZINI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI